

Nessuna indicazione precisa per i governi in Sicilia e in Sardegna

La crisi verso il traguardo del quarto mese e la Regione rischia la paralisi

Domani l'Assemblea regionale chiamata al diciannovesimo scrutinio

Dalla nostra redazione PALERMO — La crisi siciliana s'avvia a tagliare il traguardo dei quattro mesi. E, per la seduta di domani dell'Assemblea regionale chiamata al diciannovesimo scrutinio...

conclusione della ultima seduta dell'assemblea subito dopo l'approvazione della proposta di bilancio...

di chiarire che i socialisti, prospettarono alla delegazione democristiana nel corso delle trattative la proposta, quando inizieranno questi incontri?

In casa dc rispunta il nome dell'ex presidente Soddu

Oggi riunione del Regionale scudocrociato

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Dopo il nulla di fatto della settimana scorsa, il Comitato regionale democristiano si riunirà ancora oggi per decidere sulla nomina dei suoi organi interni...

delle pressioni dei socialisti, dei sardisti, dei laici che spingono verso soluzioni più soddisfacenti. Socialisti e sardisti, come è noto, si sono ripetutamente dichiarati per una giunta a partecipazione comunista.

Finalmente la gara d'appalto ma la diga costa troppo cara

Per l'invaso sul Locone giudicata alta l'offerta di una ditta

In Sicilia Concoltivatori, Federbraccianti e Lega coop parte civile al processo contro i sofisticatori del vino



Dalla nostra redazione PALERMO — Il vino, quello buono, fatto davvero con l'uva rimane in vendita nelle cantine, ed invece gli intrugli dei sofisticatori finiscono sempre più spesso sulle tavole dei consumatori.

zone di più antica produzione, hanno annunciato la costituzione di parte civile nel processo che si svolgerà a carico di alcuni sofisticatori.

La decisione delle organizzazioni coltivatrici di entrare come parti lese nel futuro processo si inquadra nella difesa della produzione minacciata dal dilagante fenomeno della sofisticazione e dalle pesanti norme restrittive della Comunità Europea...

Dalla nostra redazione BARI — Ancora ostacoli per l'appalto dei lavori della diga sul fiume Locone. L'opera maggiore sia per le dimensioni del manufatto sia per l'acqua accumulabile (105 milioni di metri cubi) progettata per la provincia di Bari...

Affidato all'Ept il prolungamento della seggiovia da Puntone Scirocco

Basterà una sciovia voluta dalla DC per lanciare il turismo nell'Aspromonte?

Così ha deciso il consiglio della Comunità montana dello Stretto - Ferma opposizione del PCI - Un investimento avventato e affidato alla struttura meno adatta



Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA — Il Consiglio della Comunità montana dello Stretto, nonostante la ferma opposizione...

l'opportunità di utilizzare una pista sciabile di appena due ettari e mezzo: solo 8 persone al minuto potranno, contemporaneamente, percorrere la pista senza ostacolarsi a vicenda e provocare rovinose cadute.

lo scioglimento dopo l'affidamento alla Regione della programmazione turistica ha fatto con sua delibera del 19 fatto sapere, con sua delibera del 10-1-1980 di avere «già pronta la pratica che indica l'appalto concorso per la fornitura e messa in opera dell'impianto».

Le indagini dopo gli ultimi arresti a Cagliari

Si cercano a Roma i complici della «colonia» terrorista sarda

Quattordici in carcere dopo la sparatoria di piazza Matteotti - Si volevano allacciare contatti con banditismo e Barbagia rossa?

Dalla nostra redazione CAGLIARI — L'inchiesta sulla sparatoria di piazza Matteotti dello scorso 15 febbraio, prosegue nel più assoluto riserbo. Nelle ultime ore la magistratura ha lasciato trapelare che, con l'arresto di altri quattro giovani avvenuti nel quadro delle indagini sul terrorismo, la pista di «Barbagia Rossa» appare sempre più chiara.

Silenzio assoluto invece sui nomi di altri ricercati. Probabilmente si cerca di evitare che scatti l'allarme per eventuali complici.

Le indagini dopo gli ultimi arresti a Cagliari

Si cercano a Roma i complici della «colonia» terrorista sarda

Quattordici in carcere dopo la sparatoria di piazza Matteotti - Si volevano allacciare contatti con banditismo e Barbagia rossa?

Dalla nostra redazione CAGLIARI — L'inchiesta sulla sparatoria di piazza Matteotti dello scorso 15 febbraio, prosegue nel più assoluto riserbo.

Intanto sono già state definite le accuse contestate ai giovani arrestati all'indomani della sparatoria. Marco Pinna, Giulio Cazzaniga e Mario Francesco Pinna sono accusati di partecipazione ad associazione sovversiva e concorso in detenzione e porto di arma da guerra.

In tutto a Buoncammino sono finora in quattordici. Dieci sono stati colpiti da mandato di cattura, altri quattro (gli studenti nuoresi Giovanni Tiloca, figlio del comandante delle guardie del suo paese, e i fratelli Cazzaniga, Pasquale ed Antonella Pinna) da mandato provvisorio d'arresto per falsa testimonianza e reticenza.

romani autori della sparatoria di piazza Matteotti. È accertato che lo studente romano si trovava in Sardegna fin dal gennaio scorso. Il 14 febbraio il Savasta venne da Nuoro a Cagliari per accogliere Emilia Libera, giunta con un aereo di linea.

Guspini: assemblea sul piano Samin

CAGLIARI — Con un fermo richiamo all'unità d'azione in tutto il Sulcis-Iglesiente-Guspinese, e a proseguire la battaglia comune per la rinascita dei bacini minerari sardi, si sono conclusi a Guspini i lavori della riunione convocata dalla dicastero della base mineraria metalurgia-manifatturiera-energetica in Sardegna. Questi i punti centrali: 1) piano che garantisca un organico sviluppo di tutto il settore minerario-metalurgico e la sua gestione unitaria; 2) la riattivazione del bacino carbonifero allo scopo di approvvigionare con combustibile del Sulcis le centrali termoelettriche dell'isola; 3) la istituzione e ubicazione in zona del centro di ricerca di base ed applicata prevista dagli enti di Stato; 4) il progetto territoriale di sviluppo nel quadro del programma triennale in corso di elaborazione.

lurgico della Samin deve essere considerato un risultato positivo. L'assemblea ha indicato quali devono essere gli obiettivi prioritari della nuova fase di lotta, nel quadro della creazione della base mineraria metalurgia-manifatturiera-energetica in Sardegna. Questi i punti centrali: 1) piano che garantisca un organico sviluppo di tutto il settore minerario-metalurgico e la sua gestione unitaria; 2) la riattivazione del bacino carbonifero allo scopo di approvvigionare con combustibile del Sulcis le centrali termoelettriche dell'isola; 3) la istituzione e ubicazione in zona del centro di ricerca di base ed applicata prevista dagli enti di Stato; 4) il progetto territoriale di sviluppo nel quadro del programma triennale in corso di elaborazione.

Gli interrogativi che permangono sono molto seri. Non può esservi dubbio alcuno — e del resto, l'esperienza lo dimostra — che il solo prolungamento di circa due chilometri dell'impianto di risalita possa servire ad rilanciare il turismo di Guspini e dell'Aspromonte: quel che tuttora manca è una seria programmazione della iniziativa pubblica e privata; un reale collegamento della località con le grandi correnti turistiche: una reattività albergaria, privata e pubblica che fronteggi con una politica contenuta dei prezzi, la concorrenza delle altre zone montane; un potenziamento delle attrezzature civili, sociali e sportive.

Non l'elargizione dei fondi, i compiti specifici della Comunità montana dello Stretto, che non è ancora riuscita ad elaborare — per responsabilità della maggioranza DC, PSDI — una proposta complessiva di sviluppo economico ed agro-turistico del vasto comprensorio aspromontano del Reggino.

Enzo Lacaria

Iniziativa della giunta per ampliare il numero degli utenti

Il consultorio a L'Aquila c'è il problema è farlo conoscere

convenzione con il PAP-test e si spera in seguito di allargarla anche allo specialista endocrinologico, all'andrologo e altri. Inoltre per ogni bambino che nasce nell'ospedale viene consegnato alla mamma un libretto sanitario del consultorio. Si sta cercando cioè di realizzare una medicina della vita.

Non è certo facile il cammino verso un'affermazione completa del consultorio in quanto tale, e non solo per le difficoltà di ordine tecnico e istituzionale, e soprattutto per la situazione di ignoranza sanitaria che si riscontra nelle realtà di quartiere.

La compagnia della commissione femminile della Federazione dell'Aquila hanno condotto un'indagine tra le donne di Vallepreata. «Ho 37 anni, cinque figli, e sono già nonna; ho sempre partorito in casa con l'aiuto

porterà in Consiglio comunale per l'approvazione del regolamento per la gestione sociale del consultorio. È questa una dimostrazione della serietà con cui la giunta di sinistra a L'Aquila porta avanti la politica dei servizi, stimolando la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni democratiche di massa alle proprie scelte. Pensiamo al riguardo alla istituzione del TUSAL (servizio per la tutela della salute negli ambienti di lavoro) per il quale si sono battuti per anni i sindacati e soprattutto il consiglio di fabbrica Siemens, uno degli stabilimenti maggiormente tossici della città. Si ricorda infine l'istituzione del CNAS, il Centro medico di assistenza sociale per il recupero delle tossicodipendenti.